



Isola del Liri on line, 7 Novembre 2005

III ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI CHE SPERIMENTANO PRATICHE PARTECIPATIVE - BARI 5 NOVEMBRE 2005
di Rosanna Di Passa

Sabato 5 novembre una delegazione dell'Ufficio Partecipazione del Comune di Isola del Liri ha partecipato all'assemblea nazionale degli enti locali che sperimentano pratiche partecipative svoltasi a Bari sul tema: "Federalismo municipale solidale".

Provenienti da tutta Italia, quattrocentocinquanta persone, (presidenti e assessori di Province e Regioni, sindaci ed assessori comunali, dipendenti pubblici, professori universitari, rappresentanti dell'associazionismo) interessate alla vita del proprio municipio, della Provincia o della Regione d'appartenenza, si sono confrontate sull'idea di un nuovo municipio che riscopre le proprie caratteristiche e la propria "vocazione" locale, non per chiudersi in un proprio isolato sistema di autogoverno, ma per intessere una rete di relazione tra municipi e per collaborare e solidarizzare specialmente in un momento di estrema difficoltà economica, come l'attuale.

L'Associazione della Rete del Nuovo Municipio, che ha organizzato l'assemblea annuale insieme alla regione Puglia ed al Comune di Bari, propone e delinea un nuovo Municipio che si forma attraverso un processo allargato di democrazia partecipata in cui i cittadini sono soggetti attivi nella vita del loro paese. Questo municipio che riscopre la propria identità e specificità, si mette in relazione con gli altri municipi attraverso un federalismo solidale per un programma territoriale che supera il territorio comunale. La Provincia e la Regione, seguendo lo stesso percorso e mettendosi in rete, configurano una nuova organizzazione nazionale del paese Italia.

Si capisce che in questo modo è più facile creare delle sinergie tra i comuni, gli enti intermedi (Province, Unioni di Comuni, circondari, Comunità montane, consorzi) e le Regioni per un maggiore sviluppo locale.

Si è parlato di Bilancio partecipativo ma anche di partecipazione strutturata nelle politiche ordinarie degli Enti locali. Alcuni Enti infatti promuovono la cittadinanza attiva in ogni campo decisionale: dal piano regolatore al "progetto paese", dalle politiche sociali ai problemi dell'ambiente.

Molto stimolante è stato l'intervento del presidente della Regione Puglia Nichi Vendola. Nel sottolineare l'importanza della democrazia vista non come esercizio dialettico, ma come apertura degli amministratori ai problemi reali dei cittadini, il governatore pugliese ha dichiarato con forza che essere dalla parte dei cittadini vuol dire pure cambiare l'apparato burocratico della pubblica amministrazione a tutti i livelli, mettendo le persone giuste al posto giusto, non in base a criteri personalistici, ma in base alla preparazione dei funzionari, che passa oggi necessariamente per la conoscenza delle nuove tecniche dell'informazione e della comunicazione.

La coordinatrice dell'Ufficio Partecipazione
Rosanna Di Passa